



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO TRIBUTI E PATRIMONIO

Determinazione Dirigenziale	
N. 2305	di data 20/10/2026

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA SUBCONCESSIONE DEI LOCALI SITI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO "CASA PATRONALE" DI S. ANNA A SOPRAMONTE, IDENTIFICATI CATASTALMENTE DAL SUB. 1 DELLA P.ED. 253 C.C. SOPRAMONTE, DA DESTINARE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE APERTA AL PUBBLICO. INDIZIONE DI UNA NUOVA ASTA PUBBLICA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione n. 145 del 3 giugno 2026, immediatamente eseguibile, la Giunta comunale ha stabilito di procedere mediante asta pubblica alla subconcessione dei locali e dello spazio esterno siti presso la "Casa Patronale" di Sant'Anna a Sopramonte, identificati catastalmente e rispettivamente dal sub. 1 della p.ed. 253 C.C. Sopramonte e da parte della p.f. 2470/1 stesso C.C., da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, indicando, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, gli indirizzi per la definizione della procedura di gara;

dato atto che con la stessa deliberazione la Giunta comunale ha rinviato ad apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Tributi e patrimonio l'indizione della gara mediante asta pubblica nonché l'assunzione degli atti necessari per l'espletamento della gara stessa;

considerato che con determinazione n. 1454 del 29 giugno 2026 si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. e dell'art. 28 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, all'indizione dell'asta pubblica;

preso atto che il bando di gara per l'individuazione del soggetto cui affidare in subconcessione i locali e lo spazio esterno, da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, è stato protocollato il 30 giugno 2026 al n. 264737 ed è stato pubblicato in forma integrale sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici e all'albo pretorio on-line del Comune di Trento;

atteso che entro la scadenza prevista del 11 agosto 2026 è pervenuta un'offerta e che la stessa è stata esclusa dalla Commissione di gara nel corso della seduta pubblica tenutasi in data 8 ottobre 2026;

considerato che, alla luce dell'esito della gara, il Servizio Tributi e patrimonio – Ufficio Patrimonio ha deciso di provvedere all'indizione di una nuova asta pubblica;

dato atto che, a differenza dell'asta già esperita, si ritiene di prevedere l'obbligo per gli offerenti di effettuare un sopralluogo preventivo presso i locali dell'edificio oggetto di

subconcessione che risultano chiusi al pubblico a far data dal 30 settembre 2026;

precisato che per quanto riguarda l'attività da effettuare nei locali, i requisiti di accesso alla gara, il canone annuo da porre a base di gara, la durata del rapporto contrattuale nonché le modalità di scelta del subconcessionario, resta confermato tutto quanto disposto nella citata determinazione n. 1454 del 29 giugno 2026;

atteso che, ai fini della valutazione delle offerte e della compilazione della relativa graduatoria verrà nominata un'apposita Commissione ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

dato atto che l'accertamento dell'entrata, conseguente all'affidamento in subconcessione dei locali e dello spazio esterno siti presso la "Casa Patronale" di Sant'Anna a Sopramonte, dev'essere rinviato a successivo provvedimento da adottare in esito alla conclusione della procedura di gara, al momento in cui sarà possibile conoscere l'entità dell'offerta presentata dall'aggiudicatario e quindi la reale consistenza dell'entrata da accertare;

considerato che il rapporto contrattuale con l'aggiudicatario sarà regolato, oltre che dallo schema di atto di subconcessione approvato con la determinazione n. 1454 del 29 giugno 2026, anche dalle risultanze degli atti di gara;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.P. n. 23/1990 e s.m.;
- il D. Lgs. n. 36/2023;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 121/2025 di data 01.10.2025 prot. n. 347981, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di indire, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. e dell'art. 28 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, una nuova asta pubblica per l'individuazione del soggetto cui affidare in subconcessione i locali ubicati presso l'edificio "Casa Patronale" di Sant'Anna a Sopramonte, identificati catastalmente dal sub. 1 della p.ed. 253 C.C. Sopramonte, e lo spazio esterno contraddistinto catastalmente da parte della p.f. 2470/1 stesso C.C., da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico;
2. di dare atto che, a differenza dell'asta già esperita, si prevede l'obbligo per gli offerenti di effettuare un sopralluogo preventivo presso i locali dell'edificio oggetto di subconcessione;
3. di mantenere fermo tutto quanto altro disposto dalla determinazione n. 1454 del 29 giugno 2026;
4. di disporre che l'asta pubblica si svolga secondo le prescrizioni del presente atto, della determinazione n. 1454 del 29 giugno 2026 e del bando di gara;
5. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell'atto di subconcessione, ai sensi dell'art. 7 bis e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Tributi e patrimonio;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla sottoscrizione del contratto nella forma dell'atto pubblico la sottoscritta Dirigente del Servizio Tributi e patrimonio, o suo sostituto;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento dell'entrata da assumere in esito all'espletamento dell'asta.

Dirigente del Servizio
SEPPI MARCELLA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).